

*Società degli Alpinisti Tridentini*  
**BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA**

# **CARTA DELLE COLLEZIONI**



Trento, dicembre 2014

dal lunedì al venerdì, ore 9-12 ; 15-19\* via Mancini 57 – 38122 Trento t. 0461-980211 f. 0461-986462 sat@biblio.infotn.it [www.sat.tn.it](http://www.sat.tn.it)

\* a partire dal 2 novembre 2015: dal lunedì al venerdì, ore 9-13 ; 14-18 (giovedì fino alle ore 19)

### Scopi e significato della Carta delle collezioni

La Carta delle collezioni è lo strumento che guida la biblioteca nella costituzione, nella gestione e nello sviluppo delle proprie raccolte di materiali.

In sintonia con la missione e le caratteristiche del servizio, la Carta delle collezioni descrive i criteri con cui sono scelti i libri e gli altri documenti, individua eventuali lacune da colmare e i settori da incrementare, segnala gli strumenti utilizzati per effettuare la scelta, stabilisce i cosiddetti “livelli di copertura” delle singole materie (o classi) in relazione alle diverse sezioni della biblioteca, stabilisce i principi per la collocazione delle raccolte correnti e delle donazioni pervenute in biblioteca.

I livelli di copertura, forse l’elemento più significativo della qualità e della consistenza delle collezioni di una biblioteca, indicano in sintesi, mediante valori numerici, il livello di rappresentatività delle acquisizioni rispetto all’intera produzione editoriale, vale a dire quanto, di ciò che in ogni campo del sapere e dell’intrattenimento riprodotti su documenti (libri, cd, dvd, ecc.) e riferito alla montagna e all’alpinismo, viene prodotto annualmente in Italia e all’estero, entra a far parte del patrimonio della biblioteca.

La Carta delle collezioni quindi non è solo una guida per il lavoro dei bibliotecari, ma nel momento in cui viene resa di pubblico dominio e sottoposta al giudizio e ai suggerimenti degli utenti e della comunità, diviene uno strumento di trasparenza culturale.

La Carta delle collezioni viene periodicamente verificata e aggiornata.

### Metodo Conspectus (variante Western Library Network)

*Il metodo Conspectus nasce nel 1978 negli Stati Uniti per iniziativa del Research Library Group e si è poi diffuso in vari paesi del mondo. L'uso di Conspectus è un momento centrale della politica di gestione delle raccolte di qualsiasi biblioteca, anche per ottimizzare le risorse incentrando gli acquisti sugli obiettivi stabiliti.*

### COLONNA 1

#### Legenda codici di copertura bibliografica

- NA = not assessed (non considerato)
- 0 = fuori tema
- 1 = livello minimo d'informazione
- 1a = livello d'informazione minimo, copertura diseguale
- 1b = livello d'informazione minimo, copertura focalizzata
- 2 = livello d'informazione di base
- 2a = livello d'informazione di base, introduttivo
- 2b = livello d'informazione di base, avanzato
- 3 = studio o supporto didattico
- 3a = livello di studio o di supporto didattico di base
- 3b = livello di studio o di supporto didattico intermedio
- 3c = livello di studio o di supporto didattico avanzato
- 4 = livello di ricerca
- 5 = livello di completezza

### COLONNA 2

#### Legenda dei codici di copertura linguistica (WLN)

- P = Principale (predomina la lingua principale del paese, poco in altre lingue)
- S = Selettivo (in base alle lingue prevalenti per l’argomento e la letteratura di settore)
- W = Ampio (id.)
- X = Materiale principalmente in una lingua diversa da P



### **Note storiche sulla biblioteca**

Attorno al 1880 la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT, fondata nel 1872) realizzò una biblioteca per i propri soci, compiendo in tal modo una delle finalità statutarie: «Sarà speciale incarico della Direzione l'associarsi a pubblicazioni periodiche di altre Società e Club alpini, il trasmettere le loro relazioni risguardanti le nostre montagne, il fare opportuno acquisto di libri e carte descrittive [...] L'uso dei libri, carte topografiche, e degli oggetti tutti di spettanza sociale, sarà regolato da apposito ordinamento da approvarsi dai soci [...]. Tutti i soci hanno diritto all'uso dei libri ed oggetti di spettanza sociale in base alle norme a quell'uopo fissate dalla Direzione. I danni cagionati agli oggetti di spettanza della Società, in quanto non dipendono dall'uso ordinario, devono essere rifiutati. 22. I libri e gli oggetti spettanti alla Società sono depositati in una sala, la quale è aperta ogni giorno a tutti i soci nelle ore stabilite».

Le acquisizioni avvenivano principalmente tramite scambio di periodici (la SAT editava un *Annuario*) e dono da parte dei soci. Il primo catalogo a stampa risale al 1880 e tra i primi bibliotecari troviamo Michele de Sardagna, curatore anche della biblioteca del Museo di Trento, che promosse la realizzazione di una bibliografia locale (Largaiolli, Filippo - *Bibliografia del Trentino (1475-1903)*. 2. ed. a cura della SAT, Trento, Zippel, 1904). Risale agli anni ottanta del XIX secolo anche una donazione di fotografie, che costituisce il primo nucleo dell'archivio storico-fotografico.

Negli ultimi anni dell'Ottocento la biblioteca possedeva un patrimonio di ben 4.000 monografie, con alcuni documenti antichi e rari. La struttura rivestì un tale interesse che la cura venne affidata a Lamberto Cesarini Sforza, che dal 1920 al 1933 sarà direttore della Biblioteca comunale di Trento. Poco prima dello scoppio della Grande Guerra il bibliotecario compilò tre registri d'inventario cartacei, manoscritti, dai quali si evince ad esempio che la collezione dei periodici ammontava a 199 titoli provenienti da paesi europei, dalla Russia e Nordamerica. Durante il conflitto la biblioteca venne requisita dall'autorità austro-ungarica (a seguito del secondo scioglimento della SAT per

irredentismo, dopo quello del 1876) e collocata al Castello del Buonconsiglio, la SAT ne rientrò in possesso nel primo dopoguerra, ma i danni subiti e la dispersione (in particolare di gran parte dell'archivio fotografico), ridimensionarono drasticamente le collezioni. La SAT cercò di colmare le lacune ed ottenne un primo tangibile risultato nel 1933, allorché la struttura venne inserita nell'*Annuario delle biblioteche italiane* curato dall'Istituto italiano del libro. Pur trattandosi di una biblioteca privata l'orario di apertura al pubblico era decisamente ampio: 9-12 e 15-19 (identico a quello attuale). Una manciata d'anni dopo però la SAT depositò presso la biblioteca del Museo tridentino di storia naturale, in prestito temporaneo, gran parte delle monografie, che verranno in parte restituite solo nel secondo dopoguerra, riportando la biblioteca della SAT alla consistenza di circa 4.000 volumi. Risale a questo periodo anche il trasferimento del Sodalizio e della biblioteca in una nuova ampia sede, il cinquecentesco Palazzo Saracini-Cresseri, dove ancora oggi trova sede. Assieme al palazzo, acquisito dagli eredi di Giovanni Pedrotti, la SAT acquisì pure la biblioteca privata dello stesso Pedrotti (oltre 2.600 monografie). Purtroppo le collezioni originarie vennero in gran parte disperse negli anni sessanta: depositi temporanei presso il Museo tridentino di storia naturale, trasformati de facto in cessioni di proprietà, furti ecc. quasi prosciugarono le collezioni. L'interesse verso la biblioteca si riaccese all'inizio degli anni settanta, in vista del centenario di fondazione della SAT. Con lo scopo di allestire alcune esposizioni temporanee vennero rimpinguate le collezioni e si iniziò ad indagare l'archivio storico. I lavori vennero svolti da personale volontario, che impresso un'impronta personale al riordino, ma perlomeno salvò i documenti dalla dispersione. In quegli anni venne progettata e infine realizzata anche una sala espositiva, che mostrava documenti ed oggetti relativi alla storia del Sodalizio e dell'alpinismo trentino.

Alla fine degli anni ottanta la biblioteca, gestita da Annetta Dalsass Stenico, aveva un patrimonio di 2.600 monografie, alcune decine di periodici e il fondo "Biblioteca Giovanni Pedrotti". Questa la

situazione che ereditò la nuova Biblioteca della Montagna-SAT, che il Sodalizio intendeva aprire al pubblico. Grazie all'impegno di Luigi Zobebe, Bruno Angelini e Ulisse Marzatico il Sodalizio stipulò una convenzione con il Servizio attività culturali della Provincia autonoma di Trento per far riconoscere la biblioteca quale struttura specialistica e di conservazione d'interesse provinciale (LP 12/87, oggi LP 15/07) e inserirla nel Sistema bibliotecario trentino. L'altra, fondamentale, convenzione (tuttora in corso) venne stipulata con il Trento Film Festival; l'accordo prevedeva che tutti i documenti esposti all'annuale rassegna Montagnalibri venissero depositati presso la biblioteca in un fondo speciale (Fondo Film Festival, che per la sua eterogeneità non avrebbe avuto una collocazione univoca, ma i documenti sarebbero andati ad integrare le varie collezioni, pur rimanendo ricercabili a catalogo grazie all'identificativo apposto nelle note di copia). Nel settembre del 1991 la Biblioteca della Montagna-SAT divenne operativa. In breve tempo le collezioni aumentarono notevolmente, tanto che nel 1999 venne realizzato un primo ampliamento dei locali, tenuto a battesimo da Mario Rigoni Stern, che all'inaugurazione così terminò la sua prolusione: *«Per me, amici della SAT, questa biblioteca messa a disposizione dei soci e di ogni cittadino è il rifugio più bello e duraturo che avete costruito. Un vero rifugio per la mente dove i giovani potranno trovare saggezza ed esperienza per le loro partenze prima dell'alba; gli adulti conforto e sprone per proseguire e per noi anziani occasione di continuare con gli occhi dell'anima un cammino verso l'ultima luce del tramonto. Biblioteca della montagna; biblioteca-rifugio dalle tormentate e dalle bufere della vita. Rimani sempre nel tempo e saranno tanti che qui entreranno per trovare nei libri quello che nessun altro mezzo di comunicazione potrà dare».*

Una decina d'anni dopo il patrimonio si avvicinava ormai ai 50.000 documenti, rendendo necessario un ulteriore ampliamento dei locali, tanto che ormai la biblioteca si estendeva sull'intero secondo piano del palazzo. La sede oggi risulta interamente priva di barriere architettoniche (un ascensore conduce ai locali) e dotata di un'ampia

sala di consultazione, un locale che può ospitare conferenze e proiezioni per un pubblico limitato e numerose sale di deposito.

### **Ambiti di specializzazione e obiettivi**

L'ambito disciplinare principale è il 796.5 della Classificazione Decimale Dewey, ossia documenti inerenti: alpinismo, escursionismo, sci, speleologia, vita all'aria aperta e montagna. Scopo della biblioteca è far conoscere il patrimonio di oltre 52mila volumi e altre decine di migliaia di documenti d'archivio, anche attraverso mostre e pubblicazioni.

Per quanto riguarda le collezioni di opere rare e di pregio sul tema, guide, manuali, storia dell'alpinismo, rifugi alpini, gestione e manutenzione rete sentieristica, studi carsici e speleologia del Trentino-Alto Adige, filmografia alpina, soccorso alpino, legislazione inerente le attività in montagna, corallità alpina e narrativa il livello raggiunto del metodo Conspectus è il **4/5**, con l'obiettivo di raggiungere il livello **5** anche tramite acquisizioni sul mercato antiquario.

Le finalità della biblioteca emergono dal suo stesso nome: conservare e mettere a disposizione monografie, periodici e documenti inerenti la montagna; dunque non esclusivamente l'alpinismo e le attività sportive all'aria aperta (sci, sci di fondo, scialpinismo, snowboard, trekking con racchette da neve, ciclismo, mountain-bike, speleologia, torrentismo, volo a vela ecc.), ma fungere anche da riferimento di base per alcune delle discipline che si occupano di ricerca in alta quota o trattano la montagna, come ad esempio: studi naturalistici, etnografici e antropologici, geografici, la legislazione delle discipline sportive, storia della Guerra bianca e di valli alpine, corallità alpina, storia e metodologia del soccorso in montagna, rappresentazione iconografica della montagna, ecologia e ambiente ecc.

Per questi ambiti si intende raggiungere un livello base (codice **2b/3** del metodo Conspectus), che si ritiene sufficiente a soddisfare i bisogni di documentazione interna delle varie Commissioni operanti all'interno della Società degli Alpinisti Tridentini e a soddisfare il livello di



richiesta di gran parte degli utenti (appassionati o specialisti) che, per ulteriori approfondimenti, vengono indirizzati alle biblioteche specialistiche di riferimento, quali la Biblioteca del MUSE, del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina ecc.

### **Altri obiettivi della biblioteca**

Tra gli scopi della biblioteca c'è la promozione della lettura e della conoscenza della cultura montana e alpinistica, tale finalità viene sviluppata con l'organizzazione di mostre temporanee (circa 60 dal 1991 ad oggi); la realizzazione di piccole biblioteche presso i 34 rifugi alpini di proprietà della SAT; la pubblicazione di articoli e monografie inerenti il libro di montagna (cataloghi, indici generali di periodici ecc.) e l'alpinismo, soprattutto con la collana *Quaderni della Biblioteca della Montagna* (11 volumi sino ad ora editi). In collaborazione con la Biblioteca nazionale del Club Alpino Italiano (CAI) in Torino, la biblioteca a partire dal 1997 organizza convegni e seminari (BiblioCAI) destinati ai curatori (quasi tutti volontari) delle biblioteche di Sezioni CAI, si tratta di decine di piccole e medie biblioteche sparse in tutta Italia, che grazie alla rete BiblioCAI, costituiscono una rete che ha già dato origine ad un motore di ricerca (MetaOPAC MAI) comune per l'interrogazione dei vari cataloghi, sebbene ciascuno mantenga le proprie specificità. Oltre a questa rete nazionale la biblioteca è in contatto e collabora con le altre quattro grandi biblioteche europee che hanno la medesima specializzazione: Biblioteca nazionale del CAI di Torino, Alpine Club Library di Londra, Bibliothek des Deutschen Alpenvereins di München e Biblioteca del Club Alpino Svizzero (quest'ultima depositata presso la Zentralbibliothek di Zürich).

### **Disposizione delle collezioni**

La biblioteca conserva alcune collezioni chiuse (fondi speciali acquisiti nel corso del tempo), che costituiscono un unicum che, ovviamente, non viene aggiornato. Numericamente prevalenti sono le collezioni aperte, suddivise anche fisicamente (v. collocazione) in diversi ambiti e

volte a rappresentare in modo differenzialmente rappresentativo le varie branche disciplinari sulla montagna. Le collezioni aperte vengono implementate costantemente in base alla politica delle acquisizioni della biblioteca.

### **Disposizione delle collezioni chiuse<sup>1</sup>**

Il fondo "Biblioteca Giovanni Pedrotti" è collocato nella Sala di consultazione. I fondi "Grassi", "Prati", "Premio Berti", "Valcanover" e "Mosna" sono conservati in due sale dell'Ala nuova. Il fondo "Bizzaro" è collocato nel Sottotetto. Il fondo "Eventi" è collocato nel Deposito.

### **Disposizione delle collezioni aperte<sup>2</sup>**

Le guide alpinistiche, escursionistiche ecc. (segnatura: y-GUIDE) sono collocate in parte all'Ingresso/accettazione e in parte all'inizio del Deposito.

Le risorse elettroniche, la videoteca, la discografia e le registrazioni sonore e il fondo "ArViMont" sono conservati nella Sala multimediale.

I repertori (y-C), le edizioni della SAT (segnatura: y-SAT), il fondo "Filatelia" e alcuni periodici (*Bollettino CAI*, *Rivista CAI* e *Peaks, passes and glaciers* e *The alpine journal*) sono conservati nell'Ufficio. La collezione di libri antichi e rari (y-A) e la parte storica del Fondo Dolomiti bene UNESCO (y-DOLOMITI) sono collocate nella Sala studio.

Una parte delle guide alpinistiche, escursionistiche ecc. (y-GUIDE), le monografie di geografia (y-GEO), le tesi di laurea (y-TESI), le monografie riguardanti la storia dell'alpinismo (y-ST.ALP), la storia locale e della Grande Guerra (y-STORIA), i manuali (y-TECN), rifugi alpini (y-RIF), sentieri (y-SENT), i dépliant, la cinematografia (y-FILM e y-P.FEST), il soccorso alpino (y-CSA), la legislazione (y-DIR), i cori (y-CORI), la musica a stampa, l'etnografia (y-ETNO), il

<sup>1</sup> Per la descrizione dettagliata degli ambienti si rimanda alla Carta dei servizi.

<sup>2</sup> Per la descrizione dettagliata degli ambienti si rimanda alla Carta dei servizi.

fondo “Coro SAT” (y-FONDO CORO SAT), le scienze naturali (y-SCIEN), ecologia e ambiente (y-ECO), la speleologia (y-SPELEO), le cavità artificiali (y-SPELEO-CA), i catasti (Catasto dei ghiacciai trentini, Catasto speleologico VT Trentino-Alto Adige, Catasto cavità artificiali VT Trentino-Alto Adige, Catasto malghe del Trentino), la miscellanea, la rassegna stampa (a partire dal 1950 ad oggi), il Fondo Dolomiti bene UNESCO e l’Archivio di deposito, sono conservati nel Deposito/magazzino.

L’Archivio storico-SAT è collocato in una sala dell’Ala nuova.

Manifesti e calendari sono collocati una sala antistante l’Archivio storico.

La narrativa (y-LETT), la collezione iconografia (y-ICO), fumetti (y-FUM), le monografie per bambini e ragazzi del fondo “Bronzini” (y-RAGAZZI) e il fondo “Premio ITAS” sono collocati in due sale dell’Ala nuova.

La collezione dei periodici è collocata nel Sottotetto.

### **Acquisizioni**

Le acquisizioni avvengono attraverso vari canali: librerie generaliste, librerie specializzate e librerie antiquarie, anche se gran parte dei circa 1.000 nuovi ingressi annui proviene dal Fondo Film Festival (documenti esposti all’annuale rassegna Montagnalibri e successivamente depositati in biblioteca).

Per quanto concerne i periodici la collezione consta di 555 testate (circa 20.000 volumi), delle quali 499 spente, per queste la politica delle acquisizioni prevede il completamento delle principali testate, con particolare attenzione a quelle che si riferiscono al territorio regionale e dolomitico in particolare. Le 56 testate correnti vengono acquisite in abbonamento (30), omaggio (20) e scambio (6). L’obiettivo principale per i periodici correnti è di incrementare il numero degli scambi relativamente alle testate già possedute, allargando anche alla fascia delle, non molte, testate non possedute.

I periodici sono conservati in una sala interamente dedicata ad essi e suddivisi in: periodici d’interesse locale, geografico-scientifici,

alpinistici (italiani e stranieri), alpinistici in lingua tedesca, periodici editi dal CAI e dalla SAT.

Per quanto riguarda le monografie grazie al Fondo Film Festival vengono acquisite le principali novità editoriali europee e del Nordamerica, mentre risultano carenti le altre zone geografiche. Per queste ultime si cerca regolarmente di supplire tramite acquisizioni almeno delle novità principali. In particolare vengono acquisiti tutti i nuovi documenti relativi all’area dolomitica, cercando anche di incrementare la collezione di documenti fuori catalogo o “antichi” attraverso l’acquisto sul mercato dell’antiquariato librario. A tal fine la Provincia autonoma di Trento, riconoscendo la biblioteca quale riferimento per le Dolomiti-bene UNESCO sulla base di una convenzione stipulata con l’ente proprietario, eroga annualmente un finanziamento.

Per quanto riguarda il materiale cartografico gli aggiornamenti avvengono tramite il dono da parte di buona parte delle case editrici.

Gli audiovisivi, le registrazioni sonore e le risorse elettroniche vengono acquisite tramite il Fondo Film Festival e attraverso acquisto. In questo campo stante una distribuzione farraginoso non sempre si riesce a trovare documenti disponibili, pertanto è necessario riflettere sull’opportunità di dotare la biblioteca della possibilità di effettuare acquisti direttamente on-line. Una strada che sarà opportuno perseguire anche per l’acquisto di monografie in lingua straniera.

Infine, per quanto riguarda le pellicole (in vari formati), riguardanti principalmente il “film di famiglia”, esse vengono donate dai legittimi proprietari e la biblioteca si impegna nella restituzione tramite il tele cinema (v. progetto ArViMonT).

### **Servizi erogati**

Consultazione in sede nell’orario di apertura (dal lunedì al venerdì, ore 9-12; 15-19).

Ricerca sul Catalogo Bibliografico Trentino.

Navigazione internet.

Reference e ricerca bibliografica.



Prestito temporaneo a domicilio per soci SAT e CAI (20 gg) e non soci (10 gg).

Document delivery (rispettando la normativa vigente).

Al fine di promuovere i propri servizi e le attività straordinarie la biblioteca cura direttamente le pagine web ad essa dedicate sul sito internet della SAT ([www.sat.tn.it](http://www.sat.tn.it)) e dal 2009 ha attivato un profilo facebook al quale sono iscritte oltre 2.800 persone.

Per il dettaglio vedasi: *Carta dei servizi*.

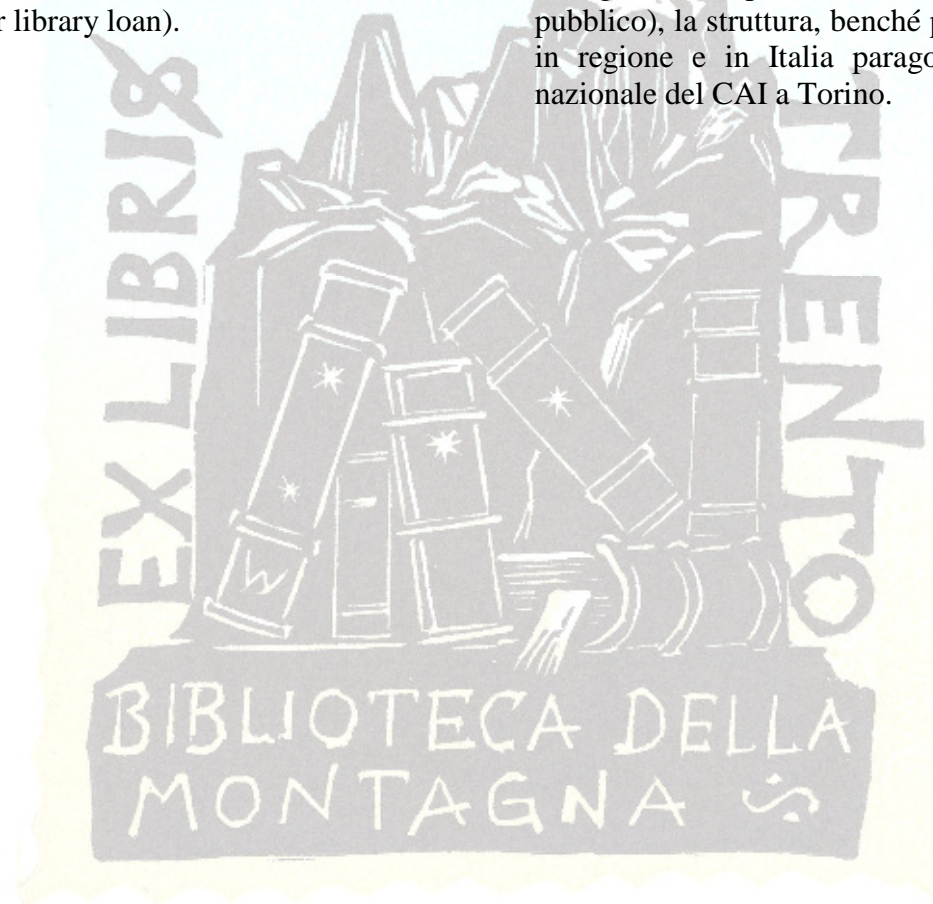
### **Servizi non erogati**

Prestito interbibliotecario (ILL, Inter library loan).

### **Conclusione**

Oggi la Biblioteca della Montagna-SAT si configura come un centro di documentazione sulla montagna e l'alpinismo, con particolare riguardo all'area regionale e alle Dolomiti, ma con documentazione di vario genere su tutti principali gruppi montuosi del pianeta. Grazie agli scambi e ai contatti personali è collegata a tutte le principali strutture nazionali ed europee e la crescita del patrimonio si attesta su una media di mille documenti l'anno, anche grazie alle numerose donazioni.

Accessibile regolarmente al pubblico, anche dei non soci, con circa 250 giorni di apertura all'anno (c.a 1700 ore annue di apertura al pubblico), la struttura, benché privata, offre un servizio pubblico unico in regione e in Italia paragonabile solo a quello della Biblioteca nazionale del CAI a Torino.



S.A.T.  
*collezioni chiuse*

**DESCRIZIONE DELLE COLLEZIONI**





### **“Biblioteca Giovanni Pedrotti”**

Si tratta della biblioteca di famiglia di Giovanni Pedrotti (Rovereto 1867-1938), esponente del partito liberale trentino, presidente della SAT (1925-28) e proprietario del palazzo dove dal 1954 ha sede la SAT. È parte della cosiddetta “Biblioteca generale” costruita principalmente da Giovanni Pedrotti, da sua moglie Clotilde Rosmini, dal padre Antonio e dal nonno Giovan Battista e poi lasciata ai figli di Giovanni, Antonio e Alberto. Il fondo venne donato dagli eredi alla SAT nel 1954, all’atto di vendita dell’edificio, assieme alla scaffalatura originale che ancora oggi ospita i volumi. Questa collezione consta di 2.602 volumi, che coprono un arco temporale dal XVI al XX secolo, sono presenti quattro cinquecentine e 200 libri antichi - il testo più antico risale al 1564, il più recente al 1933 - e sono espressione di un colto rappresentante della facoltosa borghesia trentina, con testi di storia (in particolare quella italiana del XVIII sec.), economia, geografia, descrizioni di viaggi, classici della letteratura italiana e francese, antropologia, religione (modernismo teologico); numerosi anche i romanzi francesi appartenuti alla consorte Clotilde. Questo fondo contiene anche una raccolta di materiale cartografico (alcune centinaia di esemplari) i cui estremi cronologici vanno dalla seconda metà del XIX secolo sino agli anni trenta del Novecento.

Assieme al lascito dei libri gli eredi donarono alla SAT anche uno schedario “Staderini” (conservato in 5 contenitori), e alcuni registri d’inventario e prestito.

La biblioteca di Pedrotti, benché privata, costituiva un importante punto di riferimento per gli studiosi trentini, tanto che venne descritta nell’*Annuario delle biblioteche italiane 1949-1951*.

#### Riferimenti bibliografici:

*La biblioteca e l’archivio Giovanni Pedrotti : appunti per una biografia* / relatore dott. Vincenzo Calì ; laureando Claudio Ambrosi.. – II, 539 c. ; 30 cm. - Tesi di laurea, Università degli studi di Trento, Facoltà di lettere e filosofia

*Giovanni Pedrotti tra studi e letture : bibliografia ragionata e cenni sulla sua “Biblioteca generale”* / Claudio Ambrosi e Daniela Pera, IN: *L’archivio di Giovanni Pedrotti e le recenti acquisizioni documentarie della Biblioteca comunale di Trento* / a cura di Silvano Groff. Trento : Comune di Trento, 2009, p. 29-38.

### **“Fondo Ezio Mosna”**

Donato nel 2008 dagli eredi di Ezio Mosna (Trento 1896-1978), geografo, pubblicista e volontario della Grande Guerra, composto prevalentemente da monografie (con alcuni numeri di periodici) geografiche e storiche e dagli scritti editi di Ezio Mosna. Il fondo consta di 689 documenti e 5 carte topografiche, che coprono un arco temporale che va in gran parte dal XIX secolo agli anni cinquanta del Novecento. Oltre a questo fondo di monografie e periodici gli eredi Mosna hanno donato gran parte dell’archivio fotografico e cartaceo, per la descrizione del quale si rimanda alla voce Archivio storico SAT.

### **“Fondo Adolfo Valcanover”**

Donato nel 2012 dagli eredi di Adolfo Valcanover (Pergine 1929-2011), dirigente della SAT e collaboratore della Commissione sentieri-SAT. È costituito da 211 monografie in gran parte di geografia e viaggi, risalenti alla seconda metà del XX secolo; inoltre la raccolta completa del periodico *Annuario SAT* dal 1874 al 1931 e del periodico *Bollettino SAT* dal 1904 al 1948. Oltre a questo fondo di monografie e periodici gli eredi Valcanover hanno donato tutto l’archivio fotografico, cinematografico e cartaceo, per la descrizione del quale si rimanda alle voci Archivio storico SAT e ArViMonT.

### **“Fondo Achille Gadler”**

Donato da Achille Gadler (Trento 1920-2008), autore di guide escursionistiche e dirigente della SAT, nel 2004; il fondo è composto da 592 monografie, in gran parte si tratta di guide alpinistiche e di sci utilizzate da Gadler nel corso della sua lunga carriera alpinistica sui monti di tutta Europa e per documentarsi con lo scopo di redigere a sua volta guide escursionistiche del Trentino e dell’Alto Adige. Oltre a questo fondo di monografie Gadler donò tutto il suo archivio fotografico, cinematografico e cartaceo, per la descrizione del quale si rimanda alle voci Archivio storico SAT e ArViMonT. Sono presenti anche circa 500 carte topografiche relative a gruppi montuosi alpini ed europei, che coprono un arco cronologico che va dagli anni quaranta del Novecento sino alla fine del secolo.

### **“Fondo Giuseppe Grassi”**

Piccolo fondo donato nel 2008 dagli eredi di Giuseppe Grassi (†1978), segretario del Trento Film Festival (dal 1957 al 1967) e poi direttore (dal 1968 al 1976), nonché esperto di cinematografia, consta di 85 volumi; nell’occasione sono state donate anche due piccozze appartenute allo sherpa Tenzing Norgay - utilizzate nel corso della spedizione che nel 1953 portò per primi sulla vetta dell’Everest Hillary e Tenzing - e donate nel 1957 allo stesso a Grassi.

### **“Fondo Mimi Prati”**

Piccolo fondo di 41 volumi donato nel 2001 dagli eredi di Maria “Mimi” Prati (Innsbruck 1899-Trento 2001), sorella del celebre alpinista Pino (Trento 1902-Campanile Basso 1927); questa collezione seppure di ridotte dimensioni, permette di dare uno sguardo sugli interessi di una delle prime alpiniste trentine. Oltre a questo fondo di monografie è stato donato l’archivio fotografico e cartaceo, per la descrizione del quale si rimanda alla voce Archivio storico SAT.

### **“Fondo Leonardo Bizzaro”**

Costituito prevalentemente da miscellanea, ma anche da positivi fotografici su carta, rassegna stampa ecc. raccoglie il materiale utilizzato dal giornalista Leonardo Bizzaro (quotidiano *La repubblica* e periodici specializzati in alpinismo) per scrivere articoli, interviste ecc. Si tratta di un importante e vasto fondo, non ancora completamente sondato, che contiene anche documenti sui principali eventi sportivi legati alla montagna.

### **Fondo Eventi**

*Costituito dalla documentazione (compresi gadget, rassegna stampa ecc.) prodotta in occasione dei seguenti eventi:*

- XLIV Campionati mondiali di sci nordico (Fiemme 2003);
- XX Giochi Olimpici invernali (Torino, 2006);
- Climbing speed world cup (Trento, 2008);
- IFSC Climbing world championship (Campionati mondiali di arrampicata sportiva, Arco, 2011);
- XXVI Universiade invernale (Trentino, 2013);
- XLIX Campionati mondiali di sci nordico (Fiemme 2013).



S.A.T.  
*collezioni aperte*

**DESCRIZIONE DELLE COLLEZIONI**



Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Repertori	016.	y-C y-C-O	Costituita da <u>256</u> documenti catalogati in CBT e da <u>75</u> documenti (opuscoli) catalogati in CBT. Raccoglie le seguenti tipologie di documenti: enciclopedie e dizionari generali, cataloghi del Museo nazionale della montagna “Duca degli Abruzzi” (Torino), enciclopedie tematiche, cataloghi di biblioteche alpinistiche, cataloghi e guide a biblioteche generali, archivistica, bibliografie, indici generali di periodici, guide a librerie antiquarie, cataloghi “Pubblicazioni dell’editoria trentina”, guide internet, letteratura professionale (biblioteconomia) e varie. Disponibili risorse on-line <sup>1</sup> .	<p><sup>1</sup> Tra le risorse on-line a disposizione degli utenti selezione di: cataloghi di biblioteche, musei e archivi specializzati in montagna e alpinismo.</p> <p><u>BiblioCAI e BiblioSAT</u>          Altre iniziative sono volte alla realizzazione di una rete di biblioteche utilizzando le nuove tecnologie. Dal 1997 la biblioteca organizza in collaborazione con la Biblioteca nazionale del CAI incontri e seminari per i curatori delle biblioteche del Club Alpino Italiano. L’iniziativa denominata BiblioCai (<a href="http://www.bibliocai.it">www.bibliocai.it</a>) vede la partecipazione di decine di biblioteche CAI sparse in tutta Italia. Attualmente grazie ad una convenzione con il CILEA è già possibile effettuare ricerche nel MetaOPAC MAI. Oltre che coadiuvare l’iniziativa a livello nazionale, la Biblioteca della Montagna-SAT gestisce in proprio una simile iniziativa anche a livello locale, supportando le biblioteche di Sezioni SAT. Ad esempio il catalogo della biblioteca della SAT di Levico è già consultabile sul Catalogo Bibliografico Trentino ed è visionabile quale fondo speciale della Biblioteca della Montagna-SAT; altre Sezioni stanno operando in tal senso. Lo scopo di questa iniziativa è di aiutare nella gestione piccole strutture distribuite sul territorio, che potrebbero erogare servizi di concerto con le locali biblioteche pubbliche.</p>



Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Etnografia	641.594538 728.6 728.7 782.4	y-ETNO y-ETNO-O	<p>Costituita da 1118 documenti catalogati in CBT e da 64 documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da 1057 (di cui 141 riferiti al 641.594538) documenti non ancora catalogati in CBT. Raccoglie documenti sulla vita, usi e costumi (compresi i canti popolari), religiosità, condizioni economico-sociali ecc. di popolazioni che vivono sulle montagne del mondo. Particolare riguardo nelle nuove acquisizioni è posto ai documenti che trattano l'architettura alpina. Per gli altri temi la collezione viene integrata quasi esclusivamente con i documenti provenienti dal Fondo Filmfestival, questo per evitare la sovrapposizione con altre biblioteche specialistiche (es. Biblioteca del Museo degli usi e costumi di San Michele). La Commissione TAM della SAT cura il Catasto malghe del Trentino<sup>2</sup>.</p> <p>Particolare riguardo viene dato alla zona dolomitica, con documenti conservati nel Fondo librario e documentale Dolomiti bene-UNESCO (y-DOLOMITI)<sup>3</sup>.</p>	<p><sup>2</sup> <u>Catasto Malghe del Trentino</u> Raccolta in fieri a cura della Commissione tutela ambiente montano della SAT, che mira a censire le malghe in uso e quelle non più attive presenti in Trentino.</p> <p><sup>3</sup> <u>Fondo librario e documentale Dolomiti bene-UNESCO</u> In base ad un protocollo d'intesa sottoscritto nell'agosto 2013 dalla Società degli Alpinisti Tridentini e dalla Provincia autonoma di Trento, la Biblioteca della Montagna-SAT viene riconosciuta quale biblioteca di riferimento per la documentazione sulle Dolomiti e ospita un apposito fondo denominato "Fondo librario e documentale Dolomiti bene-UNESCO", articolato in una parte corrente (monografie, periodici, cartografia ecc. a partire dagli anni sessanta del Novecento, con circa 300 documenti) e storico (monografie, periodici, cartografia ecc antecedenti gli anni sessanta del Novecento) con circa 200 documenti.</p>
Ecologia e ambiente	304.28 363.7 577.538 719.3 719.32 719.36	y-ECO y-ECO-O	<p>Costituita da 248 documenti catalogati in CBT e da 66 documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da circa 300 documenti non ancora catalogati in CBT. Particolare attenzione nelle nuove acquisizioni viene posta ai temi seguiti dalle Commissioni tecniche della SAT, in particolare le relazioni tra uomo e ambiente in Trentino. Per gli altri temi la collezione viene integrata quasi esclusivamente con i documenti provenienti dal Fondo Filmfestival, questo per evitare la sovrapposizione con altre biblioteche specialistiche (es. Biblioteca del Museo delle scienze). Particolare riguardo viene dato alla zona dolomitica, con documenti conservati nel Fondo librario e documentale Dolomiti bene-UNESCO<sup>3</sup>.</p>	

Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Legislazione	346.4503	y-DIR y-DIR-O	Costituita da <u>23</u> documenti catalogati in CBT e da <u>5</u> documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da circa 50 documenti non ancora catalogati in CBT. Raccoglie la legislazione sulle pratiche sportive svolte in montagna, sulla gestione dei rifugi e dei sentieri, la responsabilità delle guide alpine ecc.	
Soccorso alpino	363.14 363.348 616.025209143	y-CSA y-CSA-O	Costituita da <u>32</u> documenti catalogati in CBT e da <u>40</u> documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da 23 documenti non ancora catalogati in CBT. Raccoglie i documenti a carattere storico e gestionale del soccorso alpino in Italia e all'estero, con statistiche sugli interventi, manuali tecnici, approfondimenti sulle tecniche di recupero in varie tipologie di terreno, con l'utilizzo dell'elicottero, le squadre di soccorso cinofile ecc. Nell'Archivio storico-SAT è depositato un "Fondo Soccorso Alpino" con documentazione cartacea, fotografica e oggetti <sup>4</sup> .	<sup>4</sup> Presso l'Archivio storico SAT è conservata la documentazione relativa al Soccorso Alpino-SAT dalle origini (1952) sino agli anni ottanta; nel 2002 il Soccorso Alpino è passato alla Protezione civile della Provincia autonoma di Trento, di conseguenza la documentazione corrente è consultabile presso la nuova struttura.
Scienze naturali	551.312 551.3120945385 551.432 551.5784 551.57848 579.5 581.13094947 591.94947	y-SCIEN y-SCIEN-O y-SCIEN-F.FB	Costituita da <u>879</u> documenti catalogati in CBT e da <u>283</u> documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da circa 700 documenti non ancora catalogati in CBT. Particolare attenzione nelle nuove acquisizioni viene posta ai temi seguiti dalle Commissioni tecniche della SAT, in particolare il glacialismo e i ghiacciai del Trentino, la neve e le valanghe. Per gli altri temi la collezione viene integrata quasi esclusivamente con i documenti provenienti dal Fondo Filmfestival, questo per evitare la sovrapposizione con altre biblioteche specialistiche (es. Biblioteca del Museo delle scienze). In biblioteca è depositato il Catasto dei ghiacciai del Trentino <sup>5</sup> . Una sezione particolare è il Fondo Fossati Bellani (y-SCIEN-F.FB), di 157 documenti, con alcuni rari libri sulla flora alpina. Particolare riguardo viene dato alla zona dolomitica, con documenti conservati nel Fondo librario e documentale Dolomiti bene-UNESCO <sup>3</sup> .	<sup>5</sup> <u>Catasto Ghiacciai del Trentino</u> Conserva le schede cartacee con i dati, le planimetrie e le fotografie degli 89 ghiacciai del Trentino; è stato realizzato dal Comitato glaciologico della SAT, che collabora con il Comitato glaciologico italiano, il Museo delle scienze di Trento ed i parchi naturali trentini. I dati aggiornati sono consultabili anche on-line ( <a href="http://www.sat.tn.it/sns/17/ghiacciai.htm">http://www.sat.tn.it/sns/17/ghiacciai.htm</a> )



Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Speleologia	551.447 551.4470945385 796.525	y-SPELEO y-SPELEO-O y-SPELEO-CA y-SPELEO-CAO-O	<p>Costituita da 319 documenti catalogati in CBT e da 245 documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da circa 100 documenti non ancora catalogati in CBT. Le acquisizioni di nuovi documenti sono concentrate soprattutto sulla speleologia ed il carsismo del Trentino-Alto Adige e sulla manualistica. Una sottosezione riguarda le cavità artificiali (y-SPELEO-CA); entrambe le tematiche sono integrate dai due catasti regionali (grotte e cavità artificiali) depositati in biblioteca<sup>6-7</sup>. Parte delle nuove acquisizioni avviene tramite dono da parte della Biblioteca "F. Anelli" della Società Speleologica Italiana di Bologna - una delle più importanti al mondo nel settore -, con la quale la Biblioteca della Montagna-SAT intrattiene un rapporto di collaborazione da lunga data.</p>	<p><sup>6</sup> <u>Catasto Speleologico VT Trentino-Alto Adige</u>: Conserva le schede cartacee con i dati, le planimetrie e le fotografie di 2300 cavità naturali presenti in Trentino-Alto Adige; è costantemente aggiornato dai sette gruppi speleologici affiliati alla SAT e dai due del CAI Alto Adige. Tutta la documentazione è consultabile anche in formato elettronico e annualmente gli aggiornamenti vengono trasferiti in copia al Servizio geologico della Provincia autonoma di Trento.</p> <p><sup>7</sup> <u>Catasto Speleologico Cavità Artificiali VT Trentino-Alto Adige</u>: Realizzato in collaborazione con la Società Speleologica Italiana, che ha sede a Bologna, conserva le schede cartacee con i dati, le planimetrie e le fotografie di 630 ipogei artificiali (miniere, gallerie, opere di guerra ecc.) presenti in Trentino-Alto Adige ed è uno dei maggiori catasti italiani; è costantemente aggiornato dai sette gruppi speleologici affiliati alla SAT e dai due del CAI Alto Adige. Tutta la documentazione è consultabile anche in formato elettronico.</p>

Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Manuali	363.14 526.98 613.711 616.025209143 617.1027 685.364 688.76 796.5 796.51 796.52 796.522 796.5223 796.5224 796.6 796.63 796.64 796.9 796.92 796.93 796.932 796.935 797.122 797.55 912.014	y-TECNICA y-TECN-O y-TECN-G	<p>Costituita da <u>597</u> documenti catalogati in CBT e da 62 documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da circa 200 documenti non ancora catalogati in CBT.</p> <p>Raccoglie documenti che illustrano i vari sport che si possono praticare in montagna e all'aria aperta: ascensioni alpinistiche, arrampicata sportiva, escursioni a piedi, nordic-walking, ciclismo, sci (su pista, scialpinismo, sci di fondo, snowboard ecc.), racchette da neve, volo a vela (parapendio e deltaplano), torrentismo, corsa in alta montagna; inoltre manuali sulla prevenzione di infortuni alpinistici, tecniche per il corretto utilizzo dei materiali (es. libri sui nodi) e studi sui materiali, normative per la realizzazione di competizioni (soprattutto di sci).</p>	



Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Iconografia [con sottosezioni: Manifesti, Cartoline, Pittori, Ex-libris, Fotografi]	758.1 769.52 779.	y-ICO y-ICO-O y-ICO-M y-ICO-C y-ICO-P y-ICO-EL y-ICO-F	<p>ICO: costituita da <u>1271</u> documenti catalogati in CBT e da <u>31</u> documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da 126 documenti non ancora catalogati in CBT. Raccoglie i documenti a carattere prevalentemente fotografico; presso l'Archivio storico-SAT sono conservati fondi speciali di alpinisti-fotografi.</p> <p>ICO-M: costituita da <u>15</u> documenti catalogati in CBT e da 1 non catalogato.</p> <p>ICO-P: costituita da <u>249</u> documenti catalogati in CBT e da 40 monografie non catalogate, raccoglie i documenti su pittori ed artisti che hanno raffigurato le montagne o aspetti di vista in montagna;</p> <p>ICO-C: costituita da 35 documenti catalogati in CBT e da 2 non catalogati;</p> <p>ICO-EL: costituita da <u>10</u> documenti catalogati in CBT, raccoglie i documenti sugli ex di soggetto montano;</p> <p>ICO-F: costituita da <u>68</u> documenti catalogati in CBT e da circa 20 monografie non catalogate, raccoglie i documenti su fotografi che hanno concentrato la loro attività prevalentemente in montagna.</p> <p>Particolare riguardo viene dato alla zona dolomitica, con documenti conservati nel Fondo librario e documentale Dolomiti bene-UNESCO <sup>3</sup>.</p> <p>Tre sezioni particolari dell'iconografia di montagna sono rappresentate dal Fondo calendari <sup>8</sup>, dal Fondo manifesti <sup>9</sup> e dal Fondo filatelia <sup>10</sup>.</p>	<p><sup>8</sup> <u>Fondo calendari</u> Costituita da 343 calendari in gran parte editi negli ultimi trent'anni da enti o privati (ditte e associazioni) e illustrati con immagini montane.</p> <p><sup>9</sup> <u>Fondo manifesti</u> Costituita da 3.934 manifesti pubblicitari e cinematografici; locandine di manifestazioni culturali, concerti di cori alpini ecc. La raccolta copre un lasso temporale ampio per quanto concerne la coraltà alpina, in particolare il Coro della SAT, dagli anni trenta ai nostri giorni; più limitato l'arco temporale per gli altri documenti della collezione, che vanno dagli anni settanta ad oggi.</p> <p><sup>10</sup> <u>Fondo filatelia</u> Costituito da francobolli, annulli postali, buste primo giorno, cartoline postali e illustrate con particolari annulli postali (la collezione delle altre - c.a 10mila - cartoline fa invece parte dei fondi dell'Archivio storico), monete, cartamoneta, erinofili, carte pubblicitarie (tipo Liebig) ecc. realizzato in collaborazione con il Gruppo Filatelici di Montagna del CAI Auronzo.</p>
Fumetti	741.590740512	y-FUM y-FUM-O	Costituita da <u>7</u> documenti catalogati in CBT e da circa 100 monografie non catalogate. Raccoglie saggi sui fumetti di alpinismo ecc. e gli stessi fumetti.	

Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Coralità alpina	782.4	y-CORI y-CORI-O	Costituita da 41 documenti catalogati in CBT e da 9 documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da 60 documenti non ancora catalogati in CBT. Raccoglie documenti che trattano le diverse forme della coralità alpina e non solo, con storie di cori (soprattutto in occasione di anniversari), studi su compositori e arrangiatori, testi musicali ecc. La musica a stampa viene conservata in una apposita collezione. Presso l'Archivio storico-SAT è conservato un Fondo Coro della SAT con documenti cartacei ed immagini. Nella collezione ArViMonT è conservato un fondo con i materiali donati dal Coro della SAT: nastri magnetici e pellicole cinematografiche <sup>11</sup> .	<sup>11</sup> <u>Collezione discografia e registrazioni sonore</u> Si tratta di una discoteca con 242 registrazioni sonore (dischi in vinile - 78, 33 e 45 giri -, cd, audiocassette) e 59 nastri magnetici. Questi documenti testimoniano l'attività di cori alpini e non solo; prevalentemente si tratta di registrazioni di concerti e album di studio.
Festival cinematografici	791.4353079	y-P.FEST y-P.FEST-O	Costituita da 160 documenti catalogati in CBT e da 43 documenti (opuscoli) catalogati in CBT. Raccoglie i cataloghi, regolamenti, motivazioni dei premi ecc. dei principali festival cinematografici sulla montagna di tutto il mondo, in particolare si conserva l'intera raccolta dei documenti editi nel corso delle 62 edizioni del Trento Film Festival, con numerosi manifesti e Non-Book Materials. Disponibili risorse on-line <sup>12</sup> . Relativamente al Trento Film Festival si conservano anche tutti i cataloghi della rassegna editoriale Montagnalibri dalla prima edizione in poi <sup>13</sup> .	<sup>12</sup> Sono disponibili risorse on-line relative ai festival di montagna e alpinismo di tutto il mondo.  <sup>13</sup> <u>“Fondo Filmfestival”</u> In base ad una convenzione il Trento Film Festival deposita annualmente tutti i documenti esposti a Montagnalibri (circa 17.000 documenti, in gran parte monografie e periodici, prevalentemente in lingua italiana, tedesco, inglese, francese, spagnolo e, in parte, polacco e altre lingue dell'Est Europa) che si tiene a Trento dal 1987 in occasione del Trento Film Festival. <u>Riferimenti bibliografici:</u> <i>La biblioteca alpina : il panorama attuale / di Riccardo Decarli, IN: Bollettino SAT. – Trento. - A. 74, n. 3 (III trim. 2011), p. 37-41 : ill.</i>



Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Film	791.43632143	y-FILM y-FILM-O	<p>Costituita da <u>50</u> documenti catalogati in CBT e da <u>1</u> documento (opuscolo) catalogato in CBT; inoltre da <u>20</u> documenti non ancora catalogati in CBT.</p> <p>Raccoglie documenti sul cinema - film a soggetto e documentari -, biografie di registi, manuali tecnici su macchine e apparecchi, enciclopedie ecc. riferiti ad opere che hanno come soggetto principale la montagna, lo sci e l'alpinismo. Presso la biblioteca è conservata una videoteca con oltre mille tra documentari e film a soggetto su vario supporto <sup>14</sup>, oltre alla collezione ArViMonT-Archivio Visivo della Montagna Trentina <sup>15</sup>.</p>	<p><sup>14</sup> <u>Collezione videoteca</u> Conserva documentari e film a soggetto editi su differenti supporti: 691 vhs e 446 dvd. Per la visione è possibile accedere ad una saletta riservata. L'elenco dei materiali è consultabile on-line sul sito web della SAT (<a href="http://www.sat.tn.it">www.sat.tn.it</a>).</p> <p><sup>15</sup> <u>Collezione ArViMonT</u> (Archivio Visivo della Montagna Trentina) Conserva filmati amatoriali e semiprofessionali su vario supporto: oltre 200 rulli di pellicole di vario formato (8mm, Super8, 16mm, 35 mm), alcune decine di vhs e un centinaio di interviste ad alpinisti, gestori di rifugi, soccorritori ecc. realizzati appositamente dalla biblioteca negli ultimi sei anni. Tutto il materiale è stato digitalizzato o trasportato in formato elettronico tramite il telecinema. Per la consultazione è possibile accedere ad una saletta riservata. L'elenco dei materiali è consultabile on-line sul sito web della SAT (<a href="http://www.sat.tn.it">www.sat.tn.it</a>).</p>

Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Guide	796.5 796.51 796.52 796.522 796.5223 796.5224 796.6 796.63 796.64 796.9 796.92 796.93 796.932 796.935 797.122 797.55	y-GUIDE y-GUIDE-O	<p>Costituita da <u>5129</u> documenti catalogati in CBT e da <u>328</u> documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da circa 1000 documenti non ancora catalogati in CBT.</p> <p>Raccoglie i documenti che descrivono ascensioni alpinistiche, itinerari di arrampicata sportiva, escursioni a piedi, in bicicletta, in mountain bike, con gli sci (su pista, scialpinismo, sci di fondo, snowboard ecc.), racchette da neve, volo a vela (parapendio e deltaplano), torrentismo, nonché guide turistiche a località montane o a paesi di montagna, o a regioni e stati dove si trovano importanti catene montuose.</p> <p>Pur trattando tutte le principali catene montuose del mondo, viene dato particolare riguardo alla zona dolomitica, con documenti conservati nel Fondo librario e documentale Dolomiti bene-UNESCO<sup>3</sup>.</p>	



Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Storia dell'alpinismo	796.522 796.522060 796.5223 796.5223092 796.5224 796.98 910. 910.9 914. 915. 916. 917. 918. 919.	y-ST.ALP y-ST.ALP-O y-ST.ALP O/I y-ST.ALP O/E	<p>Costituita da 877 documenti catalogati in CBT e da 195 documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da 250 documenti non ancora catalogati in CBT.</p> <p>Raccoglie biografie di alpinisti, esploratori e viaggiatori, documenti che illustrano la storia dell'esplorazione sulle varie catene montuose (di tutto il mondo), nelle regioni polari, le guide alpine e l'associazionismo alpinistico (ad eccezione della SAT e degli opuscoli di CAI e CAAI); inoltre alcuni testi illustrano la storia dello sport e di alcune discipline sportive, anche in relazione ai mutamenti sociali o a specifici contesti storici. Una sezione speciale è dedicata alle Olimpiadi moderne estive (y-ST.ALP O/E) e, soprattutto, invernali (y-ST.ALP O/I). Presso l'Archivio storico-SAT sono conservati fondo speciali di alpinisti, il fondo istituzionale della SAT e di altri enti <sup>16</sup>.</p> <p>Pur trattando tutte le principali catene montuose del mondo, viene dato particolare riguardo alla zona dolomitica, con documenti conservati nel Fondo librario e documentale Dolomiti bene-UNESCO <sup>3</sup>.</p>	<p><sup>16</sup> <u>Archivio storico SAT</u></p> <p>Oltre ai documenti istituzionali, che documentano l'attività dell'ente proprietario (ossia il soggetto conservatore, la SAT) dall'anno della sua fondazione (1872), l'archivio conserva importanti fondi di altri soggetti produttori ("Soggetti privati complessi"): enti e persone legate alla montagna, acquisiti tramite donazione o talvolta acquisto. Si tratta quindi di un archivio che presenta un unico "Soggetto conservatore", che è pure "Soggetto produttore" di parte delle raccolte (circa metà del posseduto - livello Conspectus 5), ma che ospita documenti di altri "Soggetti produttori", come ad esempio il Corpo Soccorso Alpino della SAT, il Coro della SAT, il Gruppo Rocciatori SAT, la Sezione di Trento della SAT e numerosi fondi di soggetti privati singoli (persone fisiche), principalmente di alpinisti e fotografi.</p> <p>I "Complessi archivistici" individuati sono alcune decine</p> <p>Complessivamente le carte sono circa centomila, le immagini (positivi su carta, negativi su vetro e pellicola e cartoline illustrate) sono circa ottantamila e centinaia gli oggetti (dalle spille all'attrezzatura alpinistica e di soccorso, sci ecc.).</p> <p>Ai fini della ricerca esiste un inventario delle carte redatto tra la fine degli anni ottanta e inizio novanta; per le immagini sino ad ora è stato catalogato solo un lotto di circa seimila pezzi.</p>

Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Edizioni della SAT	796.522060945385	y-SAT y-SAT-O	Costituita dalle edizioni della Società degli Alpinisti Tridentini (SAT): <u>128</u> documenti catalogati in CBT e da <u>145</u> documenti (opuscoli) catalogati in CBT.	
Edizioni del CAI	796.522060945...	y-CAI-O	Miscellanea di opuscoli editi dal Club Alpino Italiano (CAI) o aventi come tema il Club Alpino Italiano.	
Edizioni del CAAI	796.522060945	y-CAAI-O	Miscellanea di opuscoli editi dal Club Alpino Accademico Italiano (CAAI).	
Narrativa	796.522 823. 833. 843. 853. 863. 891. 910.4 910.41	y-LETT y-LETT-O	Costituita da <u>3201</u> documenti catalogati in CBT e da <u>68</u> documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da circa 1500 documenti non ancora catalogati in CBT. Raccoglie la narrativa, liriche (soprattutto in vernacolo di zone montane), biografie romanzate, saggi sulla letteratura ecc. in riferimento alla montagna, all'alpinismo e ad altre pratiche sportive che si svolgono in alta quota. Viene dato particolare riguardo alla zona dolomitica, con documenti conservati nel Fondo librario e documentale Dolomiti bene-UNESCO <sup>3</sup> .	
Geografia	338.4791 910. 912. 914. 915. 916. 917. 918. 919.	y-GEO y-GEO-O	Costituita da <u>635</u> documenti catalogati in CBT e da <u>64</u> documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da circa 400 documenti non ancora catalogati in CBT. Raccoglie documenti che illustrano il territorio sotto vari aspetti, con taglio interdisciplinare: monografie di geografia generale, sulla cartografia storica e contemporanea, carte topografiche in varia scala <sup>17</sup> ecc. La cartografia è disponibile anche in formato elettronico <sup>18</sup> . Questa collezione comprende anche i dati sui flussi turistici e saggi sul turismo relativi a zone montane. Pur trattando tutte le principali catene montuose del mondo, viene dato particolare riguardo alla zona dolomitica, con documenti conservati nel Fondo librario e documentale Dolomiti bene-UNESCO <sup>3</sup> .	<sup>17</sup> <u>Cartografia</u> Raccolta costituita da 6.550 carte topografiche, prevalentemente in scala 1:25.000 e 1:50.000, delle principali catene montuose di tutto il mondo; l'arco temporale va soprattutto dagli anni settanta del Novecento ai giorni nostri, anche se non manca una parte storica a partire dal 1870 circa. Alcuni modelli tridimensionali completano l'offerta di informazioni.  <sup>18</sup> <u>Risorse elettroniche</u> Raccolta costituita da 344 cd-rom. Si tratta di strumenti tecnici, come ad esempio la cartografia del Trentino e le foto aeree, e di strumenti didattici e manualistica: fotografia in montagna, descrizione di gruppi montuosi alpini ed extraeuropei ecc.



Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Storia	338.4791 940.3 940.4 945.38	y-STORIA y-STORIA-O	<p>Costituita da <u>1086</u> documenti catalogati in CBT e da <u>84</u> documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da 800 documenti non ancora catalogati in CBT.</p> <p>Raccoglie documenti sulla Grande guerra in montagna (Fronte Trentino), monografie su paesi e località di montagna dell'arco alpino e non solo, ma anche saggi storici sul turismo in zone montane. Particolare attenzione nelle nuove acquisizioni viene posta ai temi seguiti dalle Commissioni tecniche della SAT, in particolare la storia della Grande guerra in Trentino. Per gli altri temi la collezione viene integrata quasi esclusivamente con i documenti provenienti dal Fondo Filmfestival, questo per evitare la sovrapposizione con altre biblioteche specialistiche (es. Biblioteca del Museo storico del Trentino e del Museo della Guerra di Rovereto).</p> <p>Viene dato particolare riguardo alla zona dolomitica, con documenti conservati nel Fondo librario e documentale Dolomiti bene-UNESCO<sup>3</sup>.</p>	
Fondo SAT	Coro		<p>Costituito dai documenti che vengono donati al Coro della SAT in occasione dei concerti. Si tratta soprattutto di monografie-strenna che hanno per argomento la coralità alpina, la musica in generale o illustrano città e paesi dove si è tenuto il concerto, oppure monografie celebrative di anniversari di fondazione di compagnie corali. Il fondo è composto da <u>359</u> monografie, <u>61</u> opuscoli (dei quali 30 generali e 31 riferiti ad anniversari di cori) e <u>34</u> documenti di musica a stampa (Printed Music).</p> <p>Il livello raggiunto del metodo Conspectus è il <b>2</b> e tale rimane, considerato che l'aggiornamento avviene solo tramite questo genere di donazioni non s'intende integrare il fondo con ulteriori acquisizioni mirate.</p>	

Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Fondo Libri per ragazzi "Dario Bronzini"		y-RAGAZZI y-RAG-O	<p>Costituita da <u>826</u> documenti catalogati in CBT e da <u>36</u> documenti (opuscoli) catalogati in CBT, inoltre da <u>211</u> documenti non catalogati.</p> <p>Queste monografie (sui temi montagna e alpinismo) per bambini e ragazzi sono stati acquisiti tramite il Trento Film Festival e con acquisto, grazie ad un fondo messo a disposizione dai genitori di Dario Bronzini. Il fondo, incrementato annualmente con una quarantina circa di nuove acquisizioni, ha ricevuto una prima valorizzazione con una esposizione bibliografica nel 2002. Fa parte del fondo una piccola collezione di <u>15 giochi da tavolo</u> ispirati alla montagna e all'alpinismo.</p> <p>Il livello raggiunto del metodo Conspectus è il <b>3</b>.</p>	<p><u>Riferimenti bibliografici:</u>  <i>Grandi montagne per piccoli uomini : catalogo della mostra bibliografica sulla montagna per bambini e ragazzi : Trento, Casa della SAT, 23 novembre 2002-6 gennaio 2003</i> / a cura di Lara Gentilini e Riccardo Decarli. – Trento : Società degli Alpinisti Tridentini. Biblioteca della Montagna, 2002. – 182 p. ill. ; 24 cm. – (Quaderni della Biblioteca della Montagna ; 6)</p>
Fondo Premio ITAS			<p>Costituito dalle opere presentate in concorso al Premio ITAS di letteratura di montagna, indetto da una storica compagnia assicurativa trentina a partire dal 1971. Il fondo è composto da <u>985</u> monografie e viene aggiornato costantemente grazie al deposito delle opere presentate.</p> <p>Pur presentando monografie di notevole interesse, anche scientifico, ma in buona parte già presenti nelle altre collezioni della biblioteca, il livello del metodo Conspectus attribuito è il <b>2</b> e il fondo trova la sua ragion d'essere quasi esclusivamente come testimonianza di detto premio.</p>	



Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Opere antiche e di pregio		y-A y-A-O	Costituita da <u>808</u> documenti catalogati in CBT e da <u>153</u> documenti (opuscoli) catalogati in CBT; inoltre da circa 300 documenti non ancora catalogati in CBT. Questi documenti coprono un arco temporale di circa tre secoli: dal libro più antico ( <i>Helvetiorum respublica</i> , Leiden, 1627) ai volumi dei primi anni del Novecento. Tra le altre monografie di notevole interesse: <i>Iosiæ Simleri Vallesia et Alpium descriptio</i> (Leiden, 1633), <i>Nachrichten von den Eisbergen im Tyrol</i> di Joseph Walcher (Frankfurt, 1773), i classici dell'esplorazione alpinistica e polare dell'Ottocento, le prime guide turistico-alpinistiche, i primi manuali di alpinismo e sci...; senza limitazioni linguistiche e geografiche, ma naturalmente è particolarmente curata la bibliografia relativa alle Dolomiti e all'arco alpino centro-orientale, con una certa prevalenza di testi in lingua tedesca. Sulla base di un recente studio che enumera in 1263 i volumi sul tema editi fino a tutto l'Ottocento, si ritiene di attribuire a questa collezione il livello <b>4</b> del metodo Conspectus.	<u>Riferimenti bibliografici:</u> <i>La biblioteca alpina : il panorama attuale /</i> di Riccardo Decarli, IN: Bollettino SAT. – Trento. - A. 74, n. 3 (III trim. 2011), p. 37-41 : ill. [Estratto dalla relazione esposta in occasione del convegno “Il posto dei libri di montagna”, organizzato da LetterAltura di Verbania, al Sacro Monte di Domodossola e a Brig (Svizzera) il 16 e 17 aprile 2011]
Tesi di laurea		y-TESI	Costituita da <u>89</u> documenti catalogati in CBT, inoltre da 20 documenti non ancora catalogati in CBT. Livello Conspectus <b>2b</b> .	
Musica a stampa (Printed Music)		y-PM	Costituita da <u>50</u> documenti non catalogati in CBT, inoltre nel Fondo Coro SAT sono presenti altri <u>34</u> documenti di musica a stampa; in gran parte si tratta di canti del repertorio del Coro SAT. Livello Conspectus riferito al repertorio del Coro SAT: <b>3</b> .	
Guide alpine		y-G.ALP-O	Costituita da <u>50</u> documenti in parte catalogati in CBT; si tratta soprattutto di tariffari delle guide alpine trentine risalenti alla seconda metà del XIX secolo fino agli anni cinquanta del XX; sono presenti anche alcuni tariffari di guide alpine del Sudtirolo risalenti al XIX secolo. Livello Conspectus: <b>3</b> . Trattandosi di documenti difficilmente reperibili sul mercato antiquario pur avendo l'obiettivo d'incrementare la collezione, sarà piuttosto difficile riuscire a raggiungere un livello superiore.	

Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Rifugi alpini		y-RIF-O	Costituita da <u>200</u> documenti in parte catalogati in CBT, riguardanti gli aspetti architettonici, la manutenzione, le norme di sicurezza, i regolamenti, gli elenchi ecc. dei rifugi alpini. Per quanto riguarda i rifugi alpini in provincia di Trento il Livello Conspectus è: <b>5</b> <sup>19</sup> . [NB: le guide escursionistiche per raggiungere i rifugi alpini sono collocate nella collezione: Guide]	<sup>19</sup> Presso la SAT, nello stesso edificio che ospita la biblioteca, è collocato l' <u>Ufficio tecnico rifugi</u> , che conserva i documenti correnti sulla edificazione dei rifugi SAT. Nell' <u>Archivio storico SAT</u> sono conservati i documenti storici inerenti i rifugi alpini SAT.
Sentieri		y-SENT-O	Costituita da <u>90</u> documenti in parte catalogati in CBT, riguardanti la manutenzione dei sentieri e dei segnavia in provincia di Trento; alcuni documenti sono riferiti a realtà extraprovinciali e alpine in generale. Per quanto riguarda i documenti riferiti al Trentino il Livello Conspectus è: <b>5</b> <sup>20</sup> . [NB: le guide escursionistiche per percorrere i sentieri sono collocate nella collezione: Guide]	<sup>20</sup> Presso la SAT, nello stesso edificio che ospita la biblioteca, è collocato il <u>Catasto sentieri del Trentino</u> , curato e aggiornato dalla Commissione sentieri SAT, elenca e descrive circa 6.000 km di sentieri e vie attrezzate.
Dèpliant			Costituita da circa <u>400</u> documenti non catalogati in CBT, riguardanti le principali località turistiche dolomitiche, del Trentino-Alto Adige e di altre località alpine austriache, tedesche, svizzere, francesi e slovene. L'arco temporale coperto va dagli anni venti del Novecento sino ai giorni nostri. Il Livello Conspectus è: <b>2</b> , e la collezione viene aggiornata tramite donazioni e in minima parte acquisti, con particolare riguardo all'area dolomitica.	
Rassegna stampa			Costituita da articoli ritagliati dai giornali locali e in parte da quotidiani nazionali a partire dal 1950 sino ai giorni nostri. In Archivio storico sono conservati alcuni articoli a partire dalla fondazione della SAT sino agli anni trenta del Novecento. Il tema di questi articoli è principalmente l'attività della SAT, l'alpinismo trentino e dolomitico, i rifugi alpini e la gestione e manutenzione dei sentieri. Inoltre sono conservati i volumi editi ad uso interno dal Trento Film Festival con la rassegna stampa degli articoli dal 1988 al 2006. Il livello del metodo Conspectus attribuito è il <b>4</b> .	

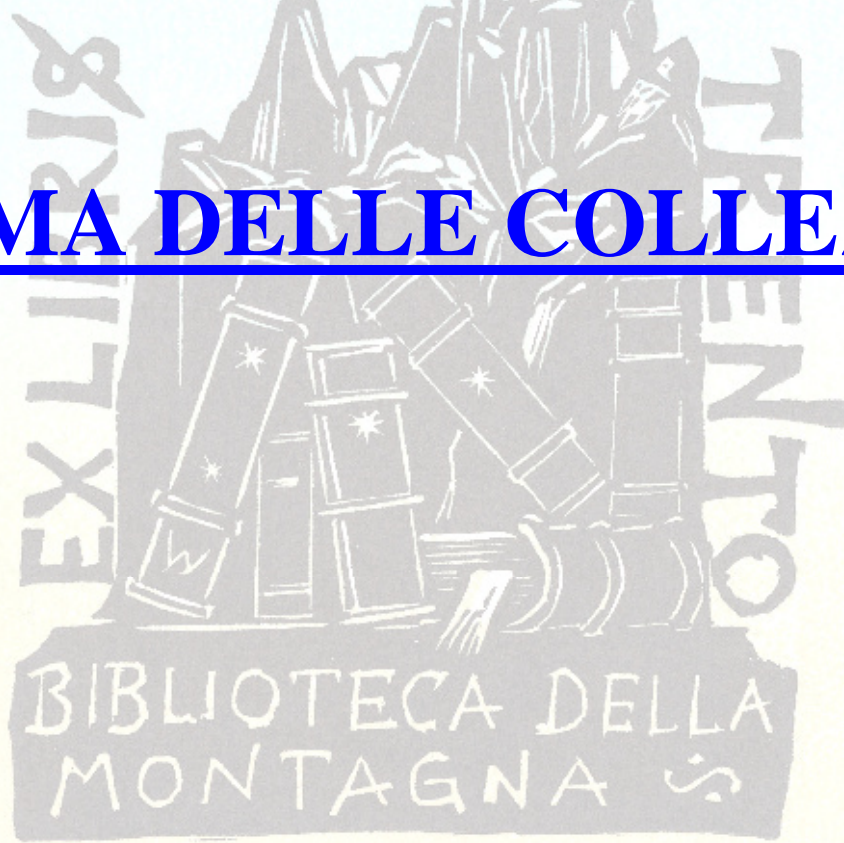


Nome collezione	CDD	Collocazione	Descrizione	Note
Periodici		<u>y-PG</u> <u>y-PA</u> <u>y-PAT</u> <u>y-PL</u> <u>P-CAI</u> <u>y-P-SAT</u>	<p>È costituita da 555 periodici tra spenti e correnti (in totale circa 20.000 annate), suddivisi in una sezione di seriali a tema geografico, alpinistico, locale, quelli editi dal CAI e quelli editi dalla SAT; per motivi storici i periodici in lingua tedesca sono conservati in una sezione particolare. Il livello del metodo Conspectus attribuito è il 4, anche se di alcuni periodici non è posseduta l'intera raccolta; il superamento delle lacune rientra negli obiettivi della biblioteca.</p>	



S.A.T.  
*collezioni aperte*

**SCHEMA DELLE COLLEZIONI**





CLASSE CDD	AMBITO DISCIPLINARE	Copertura bibliografica	Copertura linguistica
<b>000. SCIENZA DEGLI ELABORATORI, INFORMAZIONE, OPERE GENERALI</b>			
016.91	Bibliografie e cataloghi di opere su soggetti specifici o in discipline specifiche [ <i>cataloghi di biblioteche di montagna, alpinismo e viaggio</i> ]	<b>4</b>	<b>S</b>
016.796522	Bibliografie e cataloghi di opere su soggetti specifici o in discipline specifiche [ <i>bibliografie di montagna e alpinismo</i> ]	<b>5</b>	<b>W</b>
<b>300. SCIENZE SOCIALI</b>			
304.28	Scienze sociali – Fattori influenzanti il comportamento sociale – guasto dell’ambiente (effetto serra, conseguenze sociali dell’inquinamento, cattivo uso risorse) [ <i>solo per le zone montane</i> ]	<b>3</b>	<b>P</b>
338.4791	Economia – Servizi e specifici prodotti – Industria turistica [ <i>solo per le zone montane</i> ]	<b>3</b>	<b>S</b>
346.4503	Diritto privato in Italia [ <i>responsabilità capogita, guide alpine, sui campi di sci, nel soccorso alpino ecc.</i> ]	<b>4</b>	<b>P</b>
363.14	Rischi nello sport e nelle attività ricreative [ <i>sci e alpinismo</i> ]	<b>4</b>	<b>P</b>
363.348	Misure correttive, servizi, forme di assistenza, qui i soccorsi in caso di catastrofe [ <i>Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico</i> ]	<b>5</b>	<b>W</b>
363.7	Problemi ambientali (qui tutela dell’ambiente e opere interdisciplinari sull’argomento)	<b>3</b>	<b>P</b>
<b>500. SCIENZE PURE</b>			
526.98	Rilevamento topografico	<b>2</b>	<b>P</b>
551.312	Ghiacciai	<b>3</b>	<b>W</b>
551.3120945385	Ghiacciai in Trentino	<b>4</b>	<b>P</b>
551.432	Montagne	<b>4</b>	<b>W</b>
551.447	Grotte e configurazioni affini	<b>3</b>	<b>S</b>
551.447094538	Grotte e configurazioni affini in Trentino-Alto Adige	<b>4</b>	<b>P</b>
551.5784	Neve	<b>4</b>	<b>W</b>
551.57848	Valanghe	<b>5</b>	<b>W</b>
577.538	Ecologia alpina	<b>4</b>	<b>W</b>
579.5	Funghi	<b>3</b>	<b>P</b>
581.13094947	Flora alpina	<b>3</b>	<b>W</b>
591.94947	Animali [ <i>fauna alpestre</i> ]	<b>3</b>	<b>W</b>
<b>600. SCIENZE APPLICATE (TECNOLOGIA)</b>			
613.711	Medicina e salute – Salute e sicurezza personale – Preparazione fisico sportiva	<b>4</b>	<b>W</b>
616.025209143	Medicina e salute – Malattie - Pronto soccorso [ <i>Pronto soccorso alpino</i> ]	<b>4</b>	<b>W</b>
617.1027	Medicina e salute – Chirurgia – Lesioni da sport... (qui la medicina sportiva)	<b>3</b>	<b>S</b>

CLASSE CDD	AMBITO DISCIPLINARE	Copertura bibliografica	Copertura linguistica
<b>...continua 600. SCIENZE APPLICATE (TECNOLOGIA)</b>			
641.594538	Gestione della casa e della famiglia – Cucina – Cucina tipica di specifici ambienti geografici... [ <i>montagna, Trentino-Alto Adige, area dolomitica</i> ]	3	S
685.364	Sci [ <i>come attrezzi</i> ]	4	P
688.76	Articoli per sport e giochi all'aperto	4	S
<b>700. LE ARTI, BELLE ARTI</b>			
719.3	Riserve naturali	4	W
719.32	Parchi pubblici e monumenti naturali	4	W
719.36	Riserve naturalistiche	3	P
728.6	Architettura – Case di campagna [ <i>qui solo le abitazioni di montagna, non per vacanze</i> ]	3	P
728.7	Architettura – Case per vacanze... [ <i>qui solo le case di montagna per vacanze</i> ]	3	S
741.590740512	Montagna nei fumetti	3	P
758.1	Pittura – Paesaggi	3	S
769.52	Stampe – Forme di stampa – Ex-libris [ <i>montagna negli ex-libris</i> ]	5	P
779.	Fotografie	4	S
782.4	Musica – Forme profane [ <i>Coro della SAT</i> ]	4	P
791.4353079	[ <i>Festival film montagna</i> ]	5	P
791.43632143	[ <i>Montagna nel cinema</i> ]	4	S
796.5	Vita all'aria aperta	5	W
796.51	Camminata	5	W
796.52	Camminata ed esplorazione secondo il tipo di terreno	5	W
796.522	Montagna, collina, roccia (alpinismo)	5	W
796.522060	Organizzazioni, associazioni alpinistiche [ <i>Club Alpino Italiano, Società degli Alpinisti Tridentini</i> ]	5	S
796.5223	Arrampicata su roccia	5	W
796.5223092	Arrampicata su roccia, alpinismo – Biografie	4	W
796.5224	Arrampicata sportiva (qui l'arrampicata al chiuso)	5	W
796.525	Grotte e caverne [ <i>speleologia sportiva</i> ]	4	S
796.6	Ciclismo	4	P
796.63	Mountain biking	5	W
796.64	Cicloturismo	4	P
796.9	Sport della neve e del ghiaccio	5	P
796.92	Racchette da neve	5	S



CLASSE CDD	AMBITO DISCIPLINARE	Copertura bibliografica	Copertura linguistica
<b>...continua 700. LE ARTI, BELLE ARTI</b>			
796.93	Sci e snowboard	5	P
796.932	Sci nordico	4	P
796.935	Sci alpino [ <i>compreso lo scialpinismo</i> ]	5	S
796.98	Olimpiadi invernali	3	P
797.122	Canoa	3	P
797.55	Volo a vela e planato (deltaplano)	3	P
<b>800. LETTERATURA</b>			
823.	Narrativa inglese [ <i>riferita alla montagna</i> ]	4	S
833.	Narrativa tedesca [ <i>riferita alla montagna</i> ]	4	S
843.	Narrativa francese [ <i>riferita alla montagna</i> ]	4	S
853.	Narrativa italiana [ <i>riferita alla montagna</i> ]	4	S
863.	Narrativa spagnola [ <i>riferita alla montagna</i> ]	3	S
891.	Letterature indoeuropee orientali e letterature celtiche [ <i>riferita alla montagna</i> ]	2b	S
<b>900. STORIA E GEOGRAFIA</b>			
910.	Geografia e viaggi	3	W
910.4	Geografia e viaggi - Narrazioni di viaggi e strutture per viaggiatori	3	W
910.41	Geografia e viaggi - Viaggi intorno al mondo (qui circumnavigazioni)	3	W
910.9	Geografia e viaggi – Storia, geografia, persone	3	S
912.	Rappresentazione grafica della superficie della Terra...	2b	S
912.014	Rappresentazione grafica della superficie della Terra... - Lettura delle carte geografiche	4	W
914.	Geografia e viaggi relativi all'Europa	4	W
915.	Geografia e viaggi relativi all'Asia	4	W
916.	Geografia e viaggi relativi all'Africa	3	W
917.	Geografia e viaggi relativi al Nordamerica	3	W
918.	Geografia e viaggi relativi al Sudamerica	3	W
919.	Geografia e viaggi relativi ad altre parti del mondo... [ <i>Artide e Antartide</i> ]	3	W
940.3	Storia d'Europa, Europa occidentale – Prima guerra mondiale	2	P
940.4	Storia d'Europa, Europa occidentale – Storia militare della Prima guerra mondiale	3	P
945.38	Storia d'Europa, Europa occidentale – Regione del Trentino-Alto Adige [ <i>nel Novecento</i> ]	2	P